



E' IL MOMENTO DI VALORIZZARE IL PERSONALE

Le molte disposizioni normative che Governo e Parlamento hanno dovuto emanare negli ultime 3 mesi per fronteggiare l'emergenza sanitaria per il contenimento del COVID-19 hanno fatto risaltare ed ampliare le funzioni affidate all'INAIL nel welfare italiano quale Ente che garantisce le prestazioni economiche e sanitarie ai lavoratori infortunati e tecnopatici, il loro reinserimento nella vita lavorativa e la realizzazione di attività di ricerca, sviluppo e verifica in materia di prevenzione e sicurezza.

L'emergenza ha fatto capire alla politica quanto da anni le Organizzazioni Sindacali sostenevano e denunciavano: l'esiguità del personale presente in forza e la sottovalutazione degli stessi fabbisogni a causa di politiche restrittive e poco lungimiranti praticate negli anni 2000 che hanno colpito il pubblico impiego rendendo più gravosi i servizi.

In questa logica valutiamo positivamente le assunzioni in parte temporanee di personale sanitari e di altre famiglie professionali previste nei prossimi mesi anche per effetto del recente decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. "decreto rilancio").

Lo scorso anno abbiamo insistito con i nostri vertici affinché si facessero interpreti anche presso i Ministeri della necessità che l'Ente, dotato di oltre 20 professionalità specifiche, potesse predisporre i fabbisogni secondo le reali esigenze istituzionali superando i rigidi parametri finanziari del 2013.

Sul piano politico registriamo alcuni segnali positivi che ci auguriamo permangano anche dopo il superamento dell'emergenza.

Ma questo non basta più.

E' altrettanto importante comprendere come per affrontare momenti difficili non solo si debba pensare ad assumere, ma è urgente e non è più rinviabile la valorizzazione del personale.

Da troppi anni il personale A e B attende un aggiornamento dell'ordinamento professionale. Nelle more del conseguimento di questo obiettivo che è legato alla definizione del prossimo c.c.n.l. (2019-2021), avevamo chiesto di consentire l'accesso del personale B ad altri mestieri o profili. Un'apertura in questo senso vi era stata con l'accordo per il piano della formazione a febbraio 2019. Sappiamo che quest'anno si dovrà procedere ai passaggi verticali da B a C con una selezione interna riservata ai laureati che non potrà dare risposte esaustive ma solo parziali.



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Coordinamento INAIL

Piazzale G. Pastore, 6 - 00144 Roma - tel. 06/54873580 - tel. 06/54873581
uilpa@inail.it

Dobbiamo procedere all'espletamento dei passaggi economici all'interno delle aree, privilegiare i nostri funzionari apicali in caso di incarichi dirigenziali temporanei ed attuare complessivamente una politica di sviluppo delle professionalità come proposto lo scorso luglio insieme a CGIL, CISL e Confintesa attraverso un lungo ed articolato documento.

L'esigenza di azioni di valorizzazione e sviluppo professionale coinvolge anche i professionisti con riferimento all'annosa problematica dei livelli differenziati.

In attesa di soluzioni più ampie si tratta di dare attuazione all'art. 90 del c.c.n.l. di dirigenti, professionisti e medici che prevede l'attivazione della procedura per i passaggi dal primo al secondo livello di professionalità mediante l'utilizzo di criteri semplificati.

Siamo consapevoli di quanto sia complesso fronteggiare l'emergenza, ma il nostro personale ha dimostrato una dedizione, una professionalità ed un senso di appartenenza tale da meritare che i nostri vertici si battano a tutti i livelli per far conseguire alle nostre lavoratrici e ai nostri lavoratori risultati tangibili.

Lungo questo percorso la UIL PA INAIL farà sempre la sua parte con impegno ed assiduità!

Un primo segnale tangibile in questa direzione è l'abbassamento dei tassi dei mutui ipotecari, atto nella piena disponibilità dell'Amministrazione.

Ci aspettiamo che venga fatto al più presto senza ulteriori indugi.

Roma, 2 giugno 2020

IL COORDINATORE GENERALE UIL PA INAIL

Domenico Di Cristo